

25

La Grande

Meridiana di Cassini

Romanzo storico-fantastico di
Roberto Salimbeni



UNA STORIA AMBIENATATA A BOLOGNA NEGLI ANNI '60

- **PROTAGONISTI:**

- I RAGAZZI DELLA COMPAGNIA DI SANTA CATERINA di cui Maurizio, detto "IL GATTO" è il vero Leader.
- IL PROFESSOR "Roberto Goldoni" DELL'UNIVERSITA' DI FERRARA
- LA SUA DELIZIOSA FIGLIA "Serena"
- IL PARROCO DI SANTA CATERINA "Don Alberto"
- ALCUNI CATTIVI SOGGETTI
- MOLTISSIMI PERSONAGGI STORICI
- LUOGHI SEGRETI E MISTERIOSI DI BOLOGNA E...
- TANTA FANTASIA

GLI INGREDIENTI DELLA STORIA

- **PROTAGONISTI STORICI:**
 - RE RICCARDO CUOR DI LEONE
 - ROBERT DE SABLE' – BRACCIO DESTRO DEL RE E GRAN MAESTRO TEMPLARE
 - IL SALADINO
 - FRATE PIETRO DA BOLOGNA
 - GIAN DOMENICO CASSINI
 - NAPOLEONE BONAPARTE
 - PELAGIO PELAGI
 - HAROLD WILSON
 - E TANTI ALTRI

GLI INGREDIENTI DELLA STORIA

- **I MISTERI DA SVELARE:**
 - UN ANTICO DOCUMENTO NASCOSTO IN UN LIBRO
 - UN MANUFATTO MISTERIOSO MURATO IN UNA ABBAZIA TEMPLARE
 - UNA SCIARADA CONTENUTA NELLA CHANSON DE ROLAND
 - UN MISTERIOSO SISTEMA IDRAULICO NASCOSTO NEI MEANDRI SOTTERRANEI DI BOLOGNA
 - UNA MERIDIANA CHE CELA UN NUMERO SCONOSCIUTO
 - UN ANTICO COFANETTO EGIZIO DI GRANDE VALORE
 - UN TALISMANO CHE SI CREDEVA FOSSE SOLO FRUTTO DELLA FANTASIA DI SIR WALTER SCOTT

GLI INGREDIENTI DELLA STORIA

- **DI COSA SI PARLA IN “25”:**
- La scoperta di un antico documento ci porta sulle tracce di quello che è conosciuto come il “Tesoro dei Templari”, che però potrebbe essere assai diverso dall’immaginario comune.
- Tutto inizia con un viaggio in Abruzzo seguendo le tracce indicate nel documento che “Il Gatto” ha trovato nel Museo Civico durante il suo periodo di lavoretti estivi che tipicamente i ragazzi facevano in quegli anni per pagarsi le vacanze di Agosto. Il viaggio in moto, partendo da Bologna, è assai avventuroso per quei tempi e mi permette di ritrovare un mio caro zio, Roberto BERTINI, che insegna nella scuola di Ceramica di Castelli ai piedi del Gran Sasso. Qui, a Capestrano, avremo il primo incontro col Mistero dei Templari.

GLI INGREDIENTI DELLA STORIA

- L'ABBAZIA DI CAPESTRANO



GLI INGREDIENTI DELLA STORIA

- **IL SATOR DI CAPESTRANO**



Il SATOR di Capestrano è sicuramente un oggetto pieno di fascino e mistero ed è stato uno degli spunti per iniziare un percorso fantastico in questa Caccia da Tesoro.

GLI INGREDIENTI DELLA STORIA

- LA BASILICA DI SAN PETRONIO



La Basilica di San Petronio rappresenta il cuore di Bologna e fu costruita su una chiesa preesistente, quella di Santa Croce che, non troppo casualmente, era una Chiesa Templare.

GLI INGREDIENTI DELLA STORIA

- LA SEGRETA E MISTERIOSA CITTA' SOTTERRANEA



Le vie d'acqua, ora sotterranee, che da sempre hanno fatto di Bologna una città ricca di commerci tanto da rivaleggiare con Venezia, nascondono un meccanismo idraulico che i Templari realizzarono nel '300 a protezione dei loro più importanti segreti.

FATTI STORICI E LEGGENDE

- LE CROCIATE – LA III IN PARTICOLARE



Le Crociate danno lo spunto al Romanzo che inizia proprio con la descrizione della fuga di Re Riccardo inseguito dai Mori che vogliono recuperare i loro tesori razzati dal Re Crociato. Una leggenda narra di un Talismano, donato dal Saladino a Re Riccardo malato, ripresa poi da Sir Walter Scott nella novella “The Talisman”

FATTI STORICI E LEGGENDE

- I TEMPLARI – LA FINE DELL'ORDINE



Finite le Crociate i Cavalieri Templari si trasformano in Banchieri di Dio e finanziano i Re che iniziano a costruire Stati potenti e organizzati. Filippo IV, Re di Francia, decide che tutti quei beni dei Templari è meglio che passino al suo Regno e li elimina tutti fisicamente. Gli sfugge però forse il più importante, Frate Pietro da Bologna, uno dei 4 difensori dei Templari al Processo di Parigi; inizia così una vera e propria caccia all'uomo.

FATTI STORICI E LEGGENDE

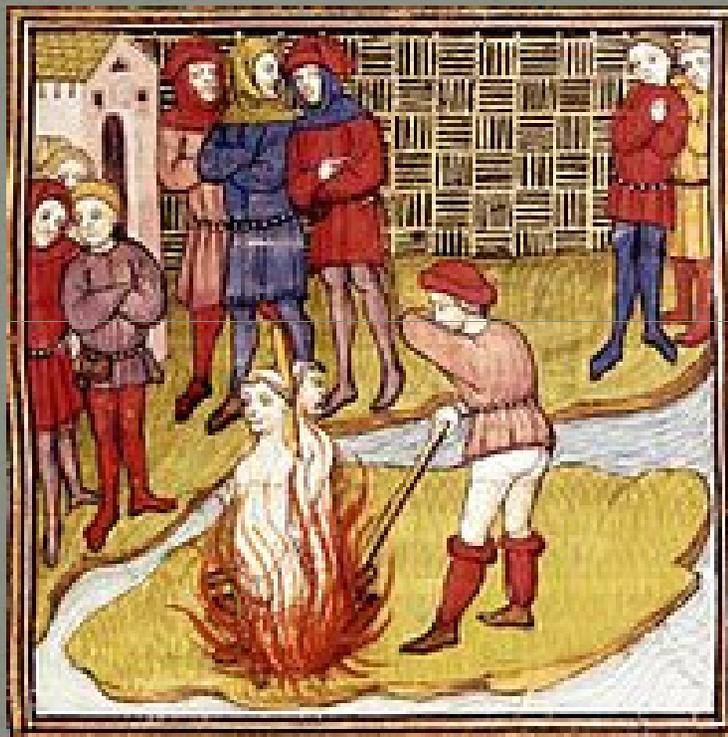
- I TEMPLARI - IL TESORO DELL'ORDINE



Il Papa decide di girare le ricchezze dei Templari all' Ordine Ospedaliero di San Giovanni, ma Filippo è convinto che il vero Tesoro sia stato nascosto e che Frate Pietro da Bologna ne conosca il luogo preciso. Frate Pietro, tornato a Bologna dopo la fuga da Parigi, si adopera per rendere ancor più inaccessibile il nascondiglio agli sgherri del Re di Francia.

FATTI STORICI E LEGGENDE

- I TEMPLARI – IL TESORO DELL'ORDINE



Dopo 600 anni da quegli avvenimenti un altro eminente cittadino bolognese, l'architetto Pelagio Pelagi, recupera il "Documento" finito nel frattempo in mani francesi, grazie alla sua amicizia con Antonio Aldini, Presidente della Repubblica Cisalpina, amico a sua volta del Bonaparte . Siamo nel 1805 e Bonaparte ha appena distrutto la Commanderia Templare di Bologna alla ricerca del mitico Tesoro dei Cavalieri Templari senza però nulla trovare.

FATTI STORICI E LEGGENDE

- I TEMPLARI – IL TESORO DELL'ORDINE



L'Architetto Pelagi, famoso per la realizzazione di grandi monumenti funebri, è deciso a proseguire nell'opera di depistaggio per impedire che il Tesoro cada in mano ai Francesi e, con una soluzione brillante, riesce nell'impresa lasciando nel contempo una serie di indizi che permetteranno ai nostri eroi di arrivare finalmente al termine della lunga e imprevedibile caccia al Tesoro dei Cavalieri Templari. Un antico cofanetto egizio di splendida fattura, di proprietà del Pelagi, avrà parte importante nella nostra storia.

I LUOGHI DELLA STORIA NEL '66

- **BOLOGNA E DINTORNI**



La Parrocchia di Santa Caterina in Via Saragozza è la base di raccolta dei ragazzi della Compagnia. Da lì partono tutte le spedizioni con o senza il beneplacito di Don Alberto, il giovane parroco protagonista di questa vicenda in parte vera e in parte frutto di fantasia. Altra base operativa è Villa Goldoni che si trova sulle prime colline della città da cui si scorge una splendida vista di Bologna e della pianura padana. Nella Villa vivono il Professor Roberto Goldoni e la figlia Serena.

I LUOGHI DELLA STORIA NEL '66

- **BOLOGNA E DINTORNI**



Sulle colline di Bologna c'è quella che, nel romanzo, è la nostra base segreta dove ci ritroviamo quando abbiamo bisogno della massima riservatezza. Qui, nella vecchia casa colonica delle Gardelline, avvengono importanti scoperte che poi ci porteranno a svelare il Segreto dei Templari. Le Gardelline sono anche protagoniste di pranzi luculliani a base di funghi e tagliatelle accompagnate dai vini bianchi locali.



RINGRAZIAMENTI

- Roberto Salimbeni, autore del Romanzo qui illustrato, ringrazia l'Amministrazione Comunale di San Zenone al Lambro per la squisita accoglienza e disponibilità nel concedermi l'uso della Sala Nobile della Biblioteca Comunale. In particolar modo voglio qui ricordare l'impegno personale dell'amico Sergio Alabiso, consigliere comunale e dell'Assessore alla Cultura Signora Cristina Cremaschi
- Ringrazio inoltre la Dott.ssa Antonella Montefameglio della mia casa editrice per la sua gradita presenza a questa bella iniziativa.
- Un ringraziamento particolare per il pubblico intervenuto che, mi auguro, non si sia troppo annoiato.

“25” La Grande Meridiana di Cassini - Romanzo di Roberto Salimbeni – Montedit Editore